



COMUNE DI CALDOGNO

PROVINCIA DI VICENZA

CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 7

Adunanza di Prima convocazione sessione ordinaria - Seduta pubblica

**OGGETTO: TARIFFA AVENTE NATURA CORRISPETTIVA SERVIZIO RIFIUTI
APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2018.**

L'anno duemiladiciotto addì ventisei del mese di Gennaio alle ore 17:30 nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

| Nominativo | P | A | Nominativo | P | A |
|---------------------|----------|----------|-------------------------------|----------|----------|
| FERRONATO NICOLA | X | | SPIGOLON MENEGUZZO GIANFRANCO | X | |
| FRIGO MONICA | X | | TONIELLO GABRIELE | X | |
| VEZZARO MARCELLO | X | | SARTORI PAOLA | X | |
| PESAVENTO ROBERTO | X | | FRANCO RITA | | X |
| MEDA PAOLO | X | | LUNARDI MARCO | X | |
| DE FRANCESCHI PAOLA | X | | CAPPOZZO FERDINANDO | X | |
| PERUZZI FRANCESCA | X | | LAGHETTO BRUNO | X | |
| GAIAS STEFANIA | X | | LUNARDELLO MARILI' | | X |
| NARDI ENRICO | X | | | | |

Presenti: 15 - Assenti: 2

IL SEGRETARIO COMUNALE Michelangelo Pelle' assiste alla seduta.

IL SINDACO Nicola Ferronato, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco introduce l'argomento e invita l'ing. Treu, esperto della società SORARIS, che gestisce tutto il servizio dei rifiuti, a illustrare i contenuti del Piano Finanziario. L'ing. Treu illustra il Piano Finanziario.

Il consigliere Cappozzo fa presente che talvolta gli utenti conferiscono i rifiuti in sacchi neri che non andrebbero raccolti. D'estate, poi, occorre fare qualche lavaggio in più dei cassonetti dell'umido.

Il Sindaco concorda sui sacchetti neri e sulla necessità di più lavaggi dei cassonetti dell'umido da parte di SORARIS. Ringrazia l'ing. Treu e comunica che il 10 febbraio 2018 si inaugurerà il nuovo Ecocentro.

Il consigliere Laghetto chiede se esiste una lista di utenti che non sfruttano gli svuotamenti minimi e si chiede dove portino i rifiuti.

Il Sindaco precisa che purtroppo c'è questo fenomeno e credo che in parte i rifiuti vengano messi nei cestini pubblici. Occorrerebbe avere un servizio di sorveglianza con telecamere.

Il consigliere Lunardi precisa che sarebbe utile la presenza dell'ing. Treu per l'interrogazione sui rifiuti.

Il Sindaco chiede all'ing. Treu di trattarsi un po'.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO CHE:

- l'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, ha soppresso con decorrenza 1° gennaio 1999 la tassa per lo smaltimento dei rifiuti urbani di cui al decreto 507/1993, disponendo che i costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti di qualunque natura e provenienza giacenti sulle strade e aree pubbliche siano coperti dai comuni dall'istituzione di una tariffa;
- il Comune di Caldogno con deliberazioni di Consiglio Comunale, rispettivamente n. 48 e n. 50 del 20/12/2002 ha approvato il piano finanziario ai sensi del Dpr 158/1999 e approvato il nuovo regolamento istituendo la tariffa e disciplinandone i presupposti e le modalità di determinazione, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.L.vo 22/1997 e nel Dpr 158/1999 con decorrenza 1° gennaio 2003, con conseguente assoggettamento ad Iva della tariffa.
- con precedenti deliberazioni di C.C. n. 48 del 20/12/2002, G.C. n. 110 del 31.12.2002, G.C. n. 141 del 30.12.2005, G.C. n. 89 del 01.10.2008, G.C. n. 51 del 13.05.2009 e C.C. n. 46 del 24/11/2010 C.C. N. 63 del 29/12/2011 G.C. n. 95 del 17.10.2012 e n. 101 del 11.12.2013 si è provveduto ad affidare direttamente alla ditta SORARIS S.p.A. ai sensi di quanto previsto dall'art. 113, comma 5, lett. c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il servizio di gestione integrata del servizio rifiuti a decorrere dal 1° gennaio 2003 e sino al 31 dicembre 2017 nonché si è provveduto all'approvazione della relazione di valutazione della convenienza tecnico-economica dell'affidamento del servizio di igiene urbana a Soraris Spa;
- con delibera di C.C. n. 33 del 27.07.2015 si è provveduto all'affidamento alla SORARIS spa della concessione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, nonché della gestione e riscossione della relativa tariffa per il periodo 01.01.2018 -31.12.2030;
- sin dal 01 gennaio 2003, data di affidamento del servizio alla SORARIS, era già in funzione il servizio "porta a porta" per la raccolta del rifiuto secco e umido. Dal 01 febbraio 2009 il sistema "porta a porta" è stato esteso ai rifiuti riciclabili: carta, vetro, plastica e lattine.
- dal 2003 il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, effettuato dal gestore Ditta Soraris Srl, è gestito con il sistema della raccolta "porta a porta" che, per il rifiuto secco, permette la misurazione del conferito mediante il conteggio degli svuotamenti ai quali è applicata l'apposita tariffa; per la quota fissa della tariffa, relativa ai costi generali e alla raccolta del rifiuto riciclabile, si utilizzano invece i parametri previsti dal Dpr 158/1999 così come previsto dall'art. 238 del D.L.vo 152/2006;
- per le sopra riportate motivazioni e per quanto consentito dalle norme sopra citate necessita definire il prelievo relativo alla tariffa rifiuti come "tariffa integrata ambientale", a norma dell'art.

238 del D.L.vo 152/2006, soggetta all'applicazione dell'Iva ad aliquota ordinaria in attesa dell'emanazione del regolamento previsto dall'art. 238 comma 11 della legge 152/2006;

EVIDENZIATO CHE:

- il tipo di servizio effettuato sin dal 2003 gestore del servizio Ditta SORARIS nel territorio del Comune di Caldogno definito "porta a porta" consente la misurazione, attraverso lo svuotamento degli appositi cassonetti assegnati alle utenze, della quantità del rifiuto secco non riciclabile conferito e la successiva determinazione del quantum dovuto, calcolato con la tariffa preventivamente determinata dalla Giunta Comunale e conosciuta dal contribuente;
- ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 238 del D.Lvo 152/2006 e nell'art. 14 del D.L.vo 23/2011, è stato possibile apportare modifiche al Regolamento per la tariffa di igiene ambientale nel senso previsto dalle stesse disposizioni (c.d. TIA 2) con deliberazione di C.C. n. 13 del 28.05.2012;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 06.11.2013, di proroga per l'anno 2013, ai sensi art. 5, comma 4-quater, del D.L. 102/2013, convertito dalla Legge 124/2013, dei criteri previsti ed applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo previsto dal Regolamento comunale per l'applicazione della tariffa di gestione dei rifiuti urbani (TIA2);

EVIDENZIATO che, in tal modo, si qualifica la tariffa come "Tariffa integrata ambientale" che mantiene la qualifica di tariffa e non di tributo e quindi assoggettabile ad Iva;

Visto il successivo l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

CONSIDERATO che il Comune di Caldogno ai sensi del comma 668, art. 1 legge 27 dicembre 2013 n. 147 applica in luogo della TARI una Tariffa avente natura corrispettiva servizio rifiuti, che tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR 27 aprile 1999 n. 158.

Visto il comma 641 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 e s.m.i. che disciplina la componente tassa sui rifiuti;

Visto il comma 651, dell'art.1, della legge succitata, che dispone che il Comune nella commisurazione della tariffa tenga conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Visto l'art. 8 del citato decreto che prevede che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della quota fissa e di quella variabile della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche;

VISTO il piano finanziario SO.RA.RI.S. nostro prot. 609-656 /2018 dal quale risulta che il costo totale del servizio gestione rifiuti ammonta ad € 725.263,021 al netto di IVA (Allegato A) alla presente deliberazione per farne parte integrante;

VISTA la relazione sulla elaborazione tariffaria redatta dallo Studio RIPA SRL, incaricato dalla SO.RA.RI.S. spa (Allegato B) alla presente deliberazione per farne parte integrante, dalla quale risulta che per il calcolo della tariffa si deve fare riferimento al metodo normalizzato per la parte fissa e variabile della tariffa ed al sistema puntuale per il calcolo della tariffa relativa ai servizi resi in modo individuale facendo riferimento, nel caso di questo Comune, al numero degli svuotamenti dei bidoncini in dotazione a ciascun utente.

Per il calcolo della tariffa con il sistema puntuale riferita ai servizi resi in modo individuale, il costo totale della gestione del secco non riciclabile imputabile alle utenze domestiche e non domestiche risulta essere di € 228.135,914 così suddiviso:

- costo di raccolta e trasporto € 153.529,232
- costo di smaltimento € 74.606,682

A fronte di n. 38109 svuotamenti previsti, i costi per ogni singolo svuotamento, in relazione alla capacità dei bidoncini, sono i seguenti (al netto di IVA al 10%):

| | |
|-------------------------------|--|
| Tipologia bidone | Costo svuotamento |
| Bidoncino da 120 lt. secco | € 4,674 utenze domestiche e non domestiche |
| Bidoncino da 240 lt. secco | € 8,319 utenze non domestiche |
| Cassonetto da 1.500 lt. secco | € 28,560 utenze non domestiche |

I costi complessivi stimati della gestione della frazione umida per le utenze non domestiche risultano essere i seguenti (al netto di IVA al 10%):

| | |
|---|-------------|
| Tipologia costo frazione umida | Importo |
| - Raccolta differenziata rifiuto umido | € 5.562,378 |
| - Impianto di compostaggio rifiuto umido- | € 2.740,225 |
| Totale | € 8.392,603 |

In considerazione del numero di svuotamenti complessivi e dei litri di rifiuto umido prodotti dalle utenze non domestiche, per tipologia di contenitore, sono stati ricavati i costi di ogni singolo svuotamento (al netto di IVA al 10%):

| |
|---|
| Tipologia contenitore costo svuotamento n.1196 svuotamenti previsti |
| Umido 120 lt. € 4,774 |
| Umido 240 lt. € 9,548 |

Per il calcolo della tariffa con il metodo normalizzato i costi ipotizzati da coprire per l'anno 2017 sono relativi alla parte fissa dei costi ed alla parte variabile dei costi dei servizi che non vengono resi in maniera puntuale (raccolte differenziate aggiuntive stradali, raccolta dei rifiuti umidi domestici, conferimenti diretti all'Ecocentro).

Detti costi previsti in complessivi € 485.490,278 sono stati così suddivisi:

SUDDIVISIONE COSTI: INCIDENZA QUOTE DOMESTICA E NON DOMESTICA

| | COSTI FISSI | COSTI VARIABILI | TOTALE |
|-----------------------|--------------------|------------------------|--------------------|
| UTENZE DOMESTICHE | 141.890,107 | 213.974,266 | 355.864,374 |
| UTENZE NON DOMESTICHE | 51.684,391 | 77.941,513 | 129.625,904 |
| TOTALE | 193.574,499 | 291.915,779 | 485.490,278 |

L'applicazione del metodo normalizzato prevede l'applicazione dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd individuati nell'allegato 1) al DPR 158/99, proposti ed indicati nelle tabelle di seguito indicate.

Dall'applicazione di dette tabelle riportate nella relazione sulla elaborazione tariffaria scaturiscono tariffe, per categoria di utenza, tenendo conto che, per le utenze domestiche, la tariffa riportata nell'ultima colonna "tariffa variabile con uso composter" è stata calcolata ipotizzando l'applicazione della riduzione massima del 30% prevista per ogni utente che usufruisce del compostaggio domestico per lo smaltimento della parte umida di rifiuto.

VISTO la relazione da parte di SORARIS spa (Allegato C) sulle attività di gestione della riscossione coattiva dei crediti relativi ai mancati pagamenti TIA aggiornati al primo semestre 2017 prot. 20897/2017 ;

Visto l'approvazione dell'approvazione piano finanziario e relazione tariffe 2018 in data 11.01.2018 con determinazione n. 1 dell'Amministratore Unico di SORARIS SPA.

Visto il Decreto del Ministero dell'interno del 29.11.2017 pubblicato sulla G.U. n. 285 del 06.12.2017 il quale differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2018 al 28.02.2018;

Visto la Legge n. 147/2013

Visto il D.L. 6 marzo 2014 n. 16

Visto il Regolamento luc approvato con delibera di C.C. n. 9 del 02.04.2014 che contiene la parte relativa alla tariffa corrispettiva servizio rifiuti (sezione seconda)

Visto il parere favorevole preventivamente espresso dal responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

CON VOTI favorevoli n. 12 e contrari n. 3 (Lunardi, Cappozzo e Laghetto) espressi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) di approvare il piano finanziario per l'anno 2018 per il Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, di cui all'allegato A della SO.RA.RI.S. spa;
- 2) di approvare, per l'anno 2018, le tariffe proposte dalla ditta SO.RA.RI.S. spa indicate nella relazione sulla elaborazione di cui alle premesse e sintetizzate nell'Allegato B, per le utenze domestiche e non domestiche, calcolate con il metodo normalizzato (fisse e variabili) e con il sistema puntuale (Servizi vari in forma individualizzata);
- 3) di confermare una riduzione del 30% sulle tariffe variabili, per gli utenti che usufruiscono del compostaggio domestico per lo smaltimento della parte umida di rifiuto;
- 4) di fissare un minimo di svuotamenti, per nucleo familiare, rapportato al numero dei suoi componenti e per anno solare intero di fruizione del servizio, come di seguito indicato:
n. 2 svuotamenti/anno per nucleo familiare composto da 1 persona
n. 4 svuotamenti/anno per nucleo familiare composto da 2 persone
n. 6 svuotamenti/anno per nucleo familiare composto da 3 persone
n. 7 svuotamenti/anno per nucleo familiare composto da 4 e più persone;
- 5) di fissare in numero di 8 (anche se non usufruiti) gli svuotamenti minimi per anno solare da addebitare alle utenze non domestiche. Nel caso di cessazione nel corso dell'anno, gli svuotamenti minimi saranno conteggiati in proporzione ai mesi di effettiva fruizione del servizio;
- 6) di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione alla ditta SO.RA.RI.S. spa di Sandrigo per l'applicazione delle tariffe approvate, in quanto gestore del servizio dei rifiuti urbani;
- 7) di affidare alla SO.RA.RI.S. SPA la riscossione di dette tariffe, con i tempi e modalità stabilite dal "Regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti";
- 9) di trasmettere telematicamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze la presente deliberazione secondo quanto disposto dalla circolare MEF 4033/2014;
- 10) di stabilire il pagamento della Tariffa in argomento in due rate semestrali con scadenza 30 giugno 2018 e 30 dicembre 2018.

Con successiva e separata votazione avente il seguente risultato: voti favorevoli n. 12 e contrari n. 3 (Lunardi, Cappozzo e Laghetto) espressi per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, data l'urgenza di provvedere.

**OGGETTO: TARIFFA AVENTE NATURA CORRISPETTIVA SERVIZIO RIFIUTI
APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2018.**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

Nicola Ferronato

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Michelangelo Pelle'

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



COMUNE DI CALDOGNO

Provincia di Vicenza

PIANO FINANZIARIO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI (ex-art.8 DPR 158/99)



ANNO 2018

E
COMUNE DI CALDOGNO
Comune di Caldogno
Protocollo N.0000609/2018 del 12/01/2018



SOcietà per la **RA**ccolta dei
RIfiuti Solidi urbani

RIPA

RIPA Engineering s.r.l.
piazza del Comune, 14 - 36051 CREAZZO (VI)
tel e fax 0444/341239, e-mail ripaeng@tin.it

INDICE

| | | |
|-----------|---|-----------|
| 1 | PREMESSA | 2 |
| 2. | IL SISTEMA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO | 3 |
| 2.1. | ATTIVITÀ DI IGIENE URBANA - SPAZZAMENTO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE..... | 3 |
| 2.2. | ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CICLO DEI SERVIZI CONCERNENTI I RU | 3 |
| 2.2.1. | <i>Raccolta e trasporto del secco non riciclabile</i> | 3 |
| 2.2.2. | <i>Raccolta e trasporto della frazione umida</i> | 4 |
| 2.2.3. | <i>Smaltimento del rifiuto secco non riciclabile</i> | 5 |
| 2.2.4. | <i>Trattamento del rifiuto ingombrante</i> | 5 |
| 2.2.5. | <i>Trattamento del rifiuto umido</i> | 5 |
| 2.3. | ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE .. | 6 |
| 2.3.1 | IMPIANTI PER TRATTAMENTO, RICICLO E SMALTIMENTO - CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA | 6 |
| 2.3.2. | <i>Raccolta di carta e cartone</i> | 7 |
| 2.3.3. | <i>Raccolta del multimateriale leggero (plastica/lattine)</i> | 7 |
| 2.3.4. | <i>Raccolta vetro</i> | 8 |
| 2.3.5. | <i>Raccolta indumenti usati</i> | 8 |
| 2.3.6. | <i>Raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi</i> | 8 |
| 2.3.7. | <i>Raccolta verde e ramaglie</i> | 9 |
| 2.3.8. | <i>Raccolta batterie per auto e pile esaurite</i> | 9 |
| 2.3.9. | <i>Raccolta rifiuti delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)</i> | 9 |
| 2.3.10. | <i>Raccolta inerti</i> | 9 |
| 2.3.11. | <i>Raccolta metalli</i> | 10 |
| 2.3.12. | <i>Raccolta legno</i> | 10 |
| 2.3.13. | <i>Raccolta olio vegetale e minerale</i> | 10 |
| 2.4. | IL MODELLO GESTIONALE E ORGANIZZATIVO..... | 10 |
| 3. | GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI | 13 |
| 3.1. | OBIETTIVI DI IGIENE URBANA – SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE 13 | |
| 3.2. | OBIETTIVI DI RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RU | 13 |
| 3.3. | OBIETTIVI DI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA | 14 |
| 3.4. | OBIETTIVI ECONOMICI..... | 14 |
| 3.5. | OBIETTIVI SOCIALI | 14 |
| 4. | IL PIANO FINANZIARIO 2018 | 15 |
| 4.1. | LE RISORSE FINANZIARIE - (PROSPETTO ECONOMICO) | 15 |
| 4.2. | ANALISI E COMMENTO DELLE SINGOLE VOCI | 16 |
| 4.2.1. | <i>Costi operativi di gestione –CG</i> | 16 |
| 4.2.2. | <i>Costi Comuni –CC</i> | 20 |
| 4.2.3. | <i>Costi d'uso del capitale –CK</i> | 22 |
| 4.4 | SUDDIVISIONE TRA PARTE FISSA E VARIABILE..... | 23 |

1 PREMESSA

La Legge 27 dicembre 2013 n.147 istituisce l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale sugli immobili (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della tassa rifiuti (TARI).

Il comma 668 dell'art.1 della Legge 147/2013 prevede che i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possano applicare, in luogo della TARI, una Tariffa avente natura corrispettiva. Tale tariffa è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Il Comune, nella commisurazione della tariffa può tener conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Il presente documento, redatto nel rispetto del DPR n.158/1997, rappresenta il Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani del Comune di Caldogno per l'anno 2018.

Nel presente elaborato si assume la popolazione residente nel Comune al 01/01/2017 pari a 11.274 abitanti.

2. IL SISTEMA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO

Il Comune di Caldogno ha affidato l'intera gestione dei rifiuti urbani e assimilati a Soraris SpA (di seguito "Soraris"), società a capitale pubblico con sede a Sandrigo (VI), di cui il Comune di Caldogno è uno dei soci azionari. Soraris si occupa dell'intero ciclo di gestione dei rifiuti e della riscossione della tariffa.

2.1. Attività di igiene urbana - spazzamento strade e piazze pubbliche

Il servizio di spazzamento strade e piazze pubbliche, effettuato da Soraris, avviene con sistema meccanizzato e con programmazione concordata.

Il rifiuto da spazzamento viene conferito presso impianto autorizzato (impianto di recupero Futura di Montebello Vicentino (VI)). Per il 2018 si prevede di avviare a recupero 142,53 ton.

2.2. Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU

Nel comune di Caldogno il servizio di raccolta rifiuti urbani si effettua separando la frazione secca dalla frazione umida.

La raccolta avviene con sistema misto: per l'umido vengono utilizzati contenitori stradali muniti di chiave, mentre per il secco vengono utilizzati dei bidoncini di differente capacità, personalizzati per utenza, muniti di chip e raccolti con modalità porta a porta.

Alle utenze non domestiche viene assegnato il bidoncino con chip anche per il conferimento dell'umido.

2.2.1. Raccolta e trasporto del secco non riciclabile

La raccolta della frazione secca non riciclabile del rifiuto, effettuata da Soraris, è programmata per zone distinte del territorio comunale.

Ogni utenza è dotata di un bidoncino personalizzato che deve esporre sulla strada pubblica il giorno della settimana stabilito per la raccolta dall'Amministrazione Comunale. Ogni bidone è dotato di un sistema a chip per l'identificazione dell'utenza.

Lo svuotamento dei bidoni avviene con frequenza quindicinale.

Sono stati distribuiti complessivamente 5.300 bidoncini di differenti capacità (120 o 240 litri) e 17 cassonetti con capacità di 1.500 litri, secondo quanto riportato in tabella 1.

TAB. 1 – Raccolta rifiuto secco

| Tipologia rifiuto | N° contenitori | Tipologia di contenitori | Frequenza raccolta |
|-------------------|------------------------------|---|---|
| Secco | 4828 ad utenze domestiche | - bidoncini da 120 litri | - quindicinale |
| | 17 ad utenze non domestiche | - cassonetti da 1.500 litri | - settimanale, bisettimanale o trisettimanale |
| | 472 ad utenze non domestiche | - 217 bidoncini da 240 litri e 255 da 120 litri | - quindicinale |

I mezzi utilizzati per la raccolta del secco sono dei minicompattatori muniti di letture per l'identificazione dei chips applicati ai bidoncini.

2.2.2. Raccolta e trasporto della frazione umida

Il servizio di raccolta e trasporto della frazione umida, effettuato da Soraris presso le utenze domestiche, avviene tramite bidoni stradali dedicati muniti di chiave.

Per le utenze domestiche sono stati dislocati nel territorio 245 bidoncini stradali da 240 litri chiusi a chiave (in media uno ogni 46 abitanti).

Alle utenze non domestiche sono stati consegnati 88 bidoncini da 120 o 240 litri ciascuno.

TAB. 2 – Raccolta rifiuto umido

| Tipologia rifiuto | N° contenitori | Tipologia di contenitori | Frequenza raccolta |
|-------------------|-----------------------------|--|--------------------|
| Umido | 95 ad utenze non domestiche | - 58 bidoncini da 120 - 37 bidoncini da 240 litri | - bisettimanale |
| | 245 ad utenze domestiche | - bidoncini da 240 litri | - bisettimanale |

2.2.3. Smaltimento del rifiuto secco non riciclabile

Lo smaltimento del rifiuto secco non riciclabile di provenienza domestica e non domestica, a seguito del servizio di raccolta effettuato da Soraris SpA, avviene presso la discarica di Grumolo delle Abbadesse (VI).

Complessivamente la quantità di rifiuto secco riciclabile che si prevede di conferire nel 2018 è stimabile in 627,11 t (pari a 55,62 kg/ab*anno).

2.2.4. Trattamento del rifiuto ingombrante

Il trattamento del rifiuto ingombrante avviene presso l'impianto Valore Ambiente di Vicenza.

Complessivamente la quantità di rifiuto ingombrante che si prevede di conferire nel 2018 è stimabile in 211,41 t (pari a 18,75 kg/ab*anno).

2.2.5. Trattamento del rifiuto umido

La frazione umida proveniente dalla raccolta differenziata viene conferita presso gli impianti di compostaggio NI.MAR srl di Cerea (VR), Nuova Amit srl di Boara Polesine (RO), Berica Utilya S.p.A. di Asigliano Veneto (VI).

Complessivamente per il 2018 si prevede di avviare a trattamento 952,46 t., pari a 84,48 kg/ab*anno.

2.3. Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata per materiale

2.3.1 Impianti per trattamento, riciclo e smaltimento - Centro Comunale di Raccolta

Nel Comune di Caldogno è attivo un Centro Comunale di Raccolta (CCR o "ecocentro"). Qui vengono conferiti separatamente rifiuti che non rientrano nel normale circuito di raccolta.

Da gennaio 2018 sarà attivo un nuovo centro di raccolta, di recente costruzione, in cui sarà possibile conferire carta, vetro e verde e ramaglie H24.

Il Centro è costituito da un'area attrezzata e recintata, aperta al pubblico in giorni stabiliti dall'Amministrazione Comunale.

Per ogni tipologia di rifiuto sono previste apposite filiere di recupero al fine di evitare il conferimento in discarica e facilitare l'avvio al recupero dei materiali riciclabili.

I materiali conferibili presso il Centro e i relativi contenitori sono elencati nella tabella che segue.

TAB. 3 – Attrezzature del Centro Comunale di Raccolta

| Materiale | n. di contenitori | Frequenza Svuotamento |
|-------------------------|--|------------------------------|
| Carta e cartone | n.1 press-container da 30 m ³ | Settimanale |
| Vetro | n.1 container da 30 m ³ | Settimanale |
| Ingombranti | n. 1 container da 30 m ³ | Bisettimanale |
| Plastica/lattine | n.7 cassonetti da 1,5 m ³ | Settimanale |
| Metallo | n.1 container da 30 m ³ | Su chiamata |
| Verde | n.2 container da 30 m ³ | Bisettimanale |
| Pile | n.1 contenitore da 1 m ³ | Su chiamata |
| Farmaci scaduti | n.2 fusti da 200 litri | Su chiamata |
| Contenitori T/F | n.1 contenitori da 1 m ³ | Su chiamata |

| | | |
|--|--------------------------------------|-------------|
| Contenitori di vernici contenenti sostanze pericolose | n.2 contenitori da 1 m ³ | Su chiamata |
| Olio minerale | n.1 contenitore da 500 lt | Su chiamata |
| Olio vegetale | n.1 contenitore da 1 m ³ | Su chiamata |
| Batterie per auto | n.1 contenitore | Su chiamata |
| Indumenti | n.3 contenitori specifici | Settimanale |
| Pannoloni | n.1 cassonetto da 1,5 m ³ | Settimanale |
| RAEE | Area attrezzata coperta | Su chiamata |
| Legno | n.1 container da 30 m ³ | Su chiamata |

2.3.2. Raccolta di carta e cartone

La raccolta della carta avviene sia tramite il servizio porta a porta svolto da SORARIS SpA, sia tramite conferimento diretto da parte degli utenti nel centro di raccolta rifiuti comunale.

La raccolta, del tipo porta a porta, viene effettuata con frequenza quindicinale.

Nel 2018 si prevede di raccogliere, anche grazie a quanto conferito nel CCR, circa 509,22 t. circa di questo materiale (pari a 45,16 kg/ab*anno).

2.3.3. Raccolta del multimateriale leggero (plastica/lattine)

La raccolta della plastica e delle lattine in alluminio e banda stagnata (multimateriale leggero) avviene sia tramite il servizio porta a porta svolto da SORARIS SpA, sia tramite conferimento diretto da parte degli utenti nel centro di raccolta rifiuti comunale.

La raccolta, del tipo porta a porta, viene effettuata con frequenza quindicinale.

Nel 2018 si prevede di raccogliere, anche grazie a quanto conferito nel CCR, circa 274,28 t. di materiale, pari a 24,32 kg/ab*anno.

2.3.4. Raccolta vetro

La raccolta del vetro avviene sia tramite il servizio porta a porta svolto da SORARIS SpA, tramite idonei contenitori (secchielli) che sono stati forniti ad ogni utenza domestica e non domestica, sia tramite conferimento diretto da parte degli utenti nel centro di raccolta rifiuti comunale.

La raccolta, del tipo porta a porta, viene effettuata con frequenza quindicinale.

Nel 2018 si prevede di raccogliere, anche grazie a quanto conferito nel CCR, circa 339,84 t. di materiale, pari a 30,14 kg/ab*anno.

2.3.5. Raccolta indumenti usati

Per la raccolta degli indumenti usati sono stati dislocati 4 contenitori nel territorio e presso il CCR.

Il servizio di raccolta, con frequenza settimanale, è stato affidato al Consorzio Prisma di Vicenza.

2.3.6. Raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi

La raccolta dei rifiuti urbani pericolosi (di seguito RUP) è effettuata presso il CCR e, per quanto riguarda i farmaci scaduti, presso le farmacie del Comune. La raccolta dei RUP riguarda:

- farmaci scaduti;
- contenitori etichettati T e/o F
- contenitori di vernici e resine contenenti sostanze pericolose.

Nel 2018 si prevede di raccogliere complessivamente 10,44 t. di materiale, così suddiviso:

- farmaci scaduti 1,16 t. (pari a 0,10 kg/ab*anno)
- contenitori etichettati T e/o F 2,84 t. (pari a 0,25 kg/ab*anno).
- vernici e resine contenenti sostanze pericolose 6,44 t (pari a 0,57 kg/ab*anno).

2.3.7. Raccolta verde e ramaglie

La raccolta del materiale risultante da sfalci e potature proveniente da utenze domestiche è affidata a Soraris che si avvale, per le operazioni di recupero (compostaggio), della ditta Bertuzzo Srl di Montecchio Precalcino (VI).

La raccolta avviene:

- presso il centro comunale di raccolta con apposito contenitore;
- tramite il servizio porta a porta svolto quindicinalmente da Soraris per le sole utenze domestiche, le quali sono dotate di un contenitore da 240 lt. A tale servizio hanno aderito, su base volontaria, 100 utenze domestiche. Ogni contenitore è dotato di chip per la lettura dello svuotamento che avviene grazie al lettore installato sul mezzo di raccolta.

Nel 2018 si prevede di raccogliere 681,33 t di rifiuto (pari a 60,43 kg/ab*anno)

2.3.8. Raccolta batterie per auto e pile esaurite

La raccolta delle batterie per auto e pile esaurite provenienti dalle utenze domestiche è affidata a Soraris che effettua il servizio tramite il consorzio CDCNPA. Il conferimento avviene presso il centro comunale di raccolta.

La frequenza di raccolta è su chiamata.

2.3.9. Raccolta rifiuti delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)

La raccolta dei beni durevoli è affidata a Soraris che effettua il servizio tramite il Centro di Coordinamento RAEE. Il conferimento avviene presso il centro comunale di raccolta.

La frequenza di raccolta è su chiamata.

2.3.10. Raccolta inerti

La raccolta del materiale inerte proveniente da piccole demolizioni è affidata a Soraris che effettua il servizio tramite ditta specializzata mediante ritiro presso il centro comunale di raccolta.

La frequenza di raccolta è su chiamata.

Nel corso del 2018 si prevede di raccogliere circa 322,90 t di materiale proveniente da piccole demolizioni edili (pari a 28,64 kg/ab*anno).

2.3.11. Raccolta metalli

La raccolta dei metalli è affidata a Soraris che effettua il servizio avvalendosi di ditta specializzata mediante ritiro presso il centro comunale di raccolta.

La frequenza di raccolta è su chiamata.

Nel 2018 si prevede di raccogliere circa 49,67 t di materiale ferroso (pari a 4,40 kg/ab*anno).

2.3.12. Raccolta legno

La raccolta del legno è affidata a Soraris che effettua il servizio avvalendosi di ditta specializzata mediante ritiro presso il centro comunale di raccolta.

La frequenza di raccolta è su chiamata.

2.3.13. Raccolta olio vegetale e minerale

Le raccolte dell'olio vegetale e minerale sono affidate alla società Soraris che si avvale di ditte incaricate al prelievo del rifiuto conferito presso il centro comunale di raccolta, su appositi contenitori distinti.

La frequenza di raccolta è su chiamata.

2.4. *Il modello gestionale e organizzativo*

Il Comune di Caldogno ha affidato il servizio di gestione dei rifiuti urbani alla Ditta Soraris SpA, azienda a capitale pubblico, di cui il Comune è socio azionario. Soraris effettua per intero tutte le attività di raccolta e trasporto delle diverse tipologie di rifiuti - compreso il servizio di spazzamento - e conferisce i rifiuti ai relativi impianti (discariche, impianti di compostaggio, impianti di recupero).

Il contratto per la fornitura di detti servizi a Soraris SPA è in house con scadenza al 31.12.2030.

Di seguito vengono elencati gli impianti cui sono destinate le diverse tipologie di rifiuti.

| Rifiuto | Impianto |
|---|--|
| Secco non riciclabile | Discarica consortile di Grumolo delle Abbadesse (VI) – S.I.A. S.r.l. |
| Secco non riciclabile assimilato | Discarica consortile di Grumolo delle Abbadesse (VI) – S.I.A. S.r.l. |
| Spazzamento | Futura SpA di Montebello Vicentino (VI) |
| Ingombrante | Valore Ambiente di Vicenza |
| Umido | NIMAR srl di Cerea (VR), Nuova Amit di Boara Polesine (RO), Berica Utilya di Asigliano Veneto (VI) |
| Verde e ramaglie | Bertuzzo - Montecchio Precalcino (VI) |
| Batterie per auto | CDC NPA |
| Olio vegetale | Flemm Energy Srl di Veronella (VR) |
| Olio minerale | Fiorese Logistica Srl – Rossano Veneto (VI) |
| Rifiuti Urbani Pericolosi | Vallortigara Servizi Ambientali – Torrebelvicino (VI) |
| Indumenti usati | Prisma scsc – Costabissara (VI) |
| Plastica/Lattine | SIT – Sandrigo (VI) |
| Plastiche dure | Eurocart S.r.l. di Comedo Vicentino (VI) |
| Vetro | ECOGLASS S.r.l. - Lonigo (VI) |
| Carta cartone | Eurocart S.r.l. di Comedo Vicentino (VI) |

| | |
|------------------------------|--|
| Materiale ferroso | Vellar Claudio Srl - Asiago (VI) |
| Inerti da demolizione | LANARO GIANPIETRO – Torri di Quartesolo (VI) |
| Materiale ligneo | VALORI FRANCO & C. SRL – Sandrigo (VI) |
| RAEE | CdC RAEE |

3. GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Gli obiettivi di fondo che l'Amministrazione Comunale si è posta sono:

- l'igiene urbana;
- la riduzione della produzione di RU avviati a smaltimento;
- la gestione del ciclo della raccolta differenziata;
- l'economicità del servizio;
- il miglioramento della qualità ambientale.

3.1. Obiettivi di igiene urbana – spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche

Il servizio di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche è gestito da Soraris.

Le frequenze del servizio sono tali da garantire una buona pulizia delle strade e delle piazze pubbliche.

Per l'anno 2018 l'amministrazione comunale riconferma il servizio di spazzamento svolto l'anno precedente.

3.2. Obiettivi di riduzione della produzione di RU

L'Amministrazione Comunale di Caldogno già dal 2003 ha introdotto un sistema di tariffazione puntuale basato sulla effettiva quantità di rifiuti conferiti. Tale sistema viene attuato tramite la registrazione e l'archiviazione di tutti gli svuotamenti dei contenitori forniti a ciascuna utenza. Ogni contenitore è munito di un chip identificabile da un apposito lettore di cui sono forniti gli automezzi per la raccolta.

Con questo sistema l'Amministrazione Comunale persegue l'importante obiettivo di riduzione della quantità di rifiuto non riciclabile attraverso un controllo più puntuale degli svuotamenti di ogni singola utenza, incentivando così i cittadini a differenziare tutto il materiale riutilizzabile.

3.3. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Di seguito sono riportati i dati pubblicati da ARPAV Veneto, calcolati secondo il metodo DGRV n. 288/14:

- 2015: 79,80%

- 2016: 79,50%

L'indice consuntivo relativo all'anno 2017 non è ancora disponibile alla data di approvazione del piano finanziario

Per l'anno 2018 l'obiettivo è di mantenere e se possibile migliorare l'indice in parola.

3.4. Obiettivi economici

Gli obiettivi di contenimento dei costi di gestione sono perseguiti attraverso il potenziamento del sistema delle raccolte differenziate che permette la riduzione delle quantità di rifiuti da avviare a smaltimento e il corrispondente aumento della quantità di materiali valorizzabili avviati a recupero.

3.5. Obiettivi sociali

Il miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini è correlato al mantenimento degli standard di efficacia ed efficienza del servizio e all'attenzione agli obiettivi ambientali, correlati alla massimizzazione dei rifiuti avviati a recupero e riciclaggio.

4. IL PIANO FINANZIARIO 2018

In questo capitolo vengono analizzati i costi per la gestione dei rifiuti urbani previsti per l'esercizio finanziario del 2018.

4.1. Le risorse finanziarie - (prospetto economico)

Le risorse finanziarie previste per dare realizzazione al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018, al netto dell'IVA, sono riportate nella tabella che segue.

TAB. 4 – Costi di gestione

euro

| | | |
|------------------------|---|--------------------|
| CG | Costi di Gestione | 504.261,972 |
| <i>CGIND</i> | <i>Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RU indifferenziati</i> | <i>255.498,875</i> |
| CSL | Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche | 84.579,935 |
| CRT | Costi di Raccolta e Trasporto RU | 55.446,062 |
| CTS | Costi di Trattamento e smaltimento RU | 114.405,579 |
| AC | Altri Costi | 1.067,300 |
| <i>CGD</i> | <i>Costi gestione ciclo Raccolta differenziata</i> | <i>248.763,097</i> |
| CRD | Costi di raccolta differenziata per materiale | 143.258,877 |
| CTR | Costi trattamento e riciclo | 105.504,220 |
| CC | Costi Comuni | 139.232,759 |
| CARC | Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso | 56.269,960 |
| CGG | Costi Generali di Gestione | 161.711,487 |
| CCD | Costi Comuni Diversi | -78.748,688 |
| CIK | Costi d'uso del capitale | 81.768,290 |
| CK | Costi d'uso del capitale | 81.768,290 |
| TOTALE GENERALE | | 725.263,021 |

4.2. Analisi e commento delle singole voci

Nei paragrafi successivi vengono analizzate in dettaglio le seguenti voci di costo:

- Costi operativi di gestione –CG;
- Costi Comuni –CC;
- Costi d'uso del capitale –CK.

4.2.1. Costi operativi di gestione –CG

I Costi Operativi di Gestione (CG) comprendono:

- Costi di spazzamento strade e piazze pubbliche – CSL
- Costi per la raccolta ed il trasporto dei RU – CRT
- Costi di trattamento e smaltimento RU – CTS
- Altri costi –AC
- Costi di raccolta differenziata per materiale – CRD
- Costi di trattamento, riciclo – CTR

I Costi Operativi di Gestione sostenuti per i rifiuti indifferenziati (CGIND) sono compresi nelle seguenti voci di costo:

- - Spazzamento strade e piazze pubbliche (CSL)
- - Raccolta e trasporto rifiuti urbani indifferenziati (CRT)
- - Trattamento e smaltimento RU (CTS)
- - Altri costi (AC)

Le voci di costo riguardanti i Rifiuti Differenziati (CGD) sono le seguenti:

- - Raccolta differenziata (CRD)
- - Trattamento e riciclo (CTR)

4.2.1.1. Costi di spazzamento strade e piazze pubbliche - CSL

Il costo che si prevede di sostenere nel 2018 per tale attività, che comprende i servizi di spazzamento meccanizzato, lo svuotamento cestini e la pulizia del territorio e la pulizia post-mercato effettuati dalla Ditta SORARIS Spa, è pari a **Euro 84.579,935**. L'importo di tale voce è suddiviso secondo quanto riportato in tabella.

TAB. 5 – Costi di spazzamento**euro**

| CSL | Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche | 84.579,935 |
|------------|--|-------------------|
| | Servizio spazzamento meccanizzato | 13.280,362 |
| | Spazzamento manuale, svuotamento cestini, pulizia territorio | 64.703,856 |
| | Gestione stazione di travaso | 520,805 |
| | Trasporto rifiuti da spazzamento | 1.807,922 |
| | Pulizia post-mercato | 4.266,990 |

4.2.1.2. Costi per la raccolta ed il trasporto dei RU - CRT

Il costo che si prevede di sostenere nel corso del 2018 per tale attività è pari a **Euro 55.446,062** ed è così suddiviso:

TAB. 6 – Costi per la raccolta e trasporto RU indifferenziati**euro**

| CRT | Costi di Raccolta e Trasporto RSU | 55.446,062 |
|------------|--|-------------------|
| | Servizio raccolta rifiuto secco e assimilato | 35.984,079 |
| | Raccolta rifiuti ingombranti | 10.764,137 |
| | Gestione stazione di travaso | 2.284,316 |
| | Acquisti o noleggi strutture raccolta secco | 1.000,000 |
| | Trasporto rifiuto secco da stazione di travaso | 5.413,530 |

4.2.1.3. Costi di trattamento e smaltimento RU – CTS

Il costo totale dello smaltimento previsto per l'anno 2018 è pari a **114.405,579 Euro**, ed è comprensivo della seguenti voci:

TAB. 7 – Costi di trattamento e smaltimento **euro**

| CTS | Costi di Trattamento e smaltimento RSU | 114.405,579 |
|------------|---|--------------------|
| | Smaltimento rifiuto secco e assimilato | 74.606,682 |
| | Smaltimento rifiuto ingombrante | 31.019,904 |
| | Smaltimento/recupero rifiuto da spazzamento | 8.778,993 |

4.2.1.4. Altri Costi –AC

L'importo relativo a questa voce per l'anno 2018 è pari a **1.067,300 Euro** ed è comprensivo delle seguenti voci:

TAB. 8 – Altri Costi **euro**

| AC | Altri Costi | 1.067,300 |
|-----------|------------------------------|------------------|
| | Comunicazione e informazione | 1.067,300 |

4.2.1.5. Costi di raccolta differenziata per materiale - CRD

L'importo dei costi della raccolta differenziata previsti per l'anno 2018 è complessivamente di **143.258,877 Euro**, ed è suddiviso nel modo descritto nella tabella seguente.

TAB. 9 – Costi Raccolta Differenziata **euro**

| CRD | Costi di raccolta differenziata per materiale | 143.258,877 |
|------------|--|--------------------|
| | | |

| | |
|--|-------------|
| Raccolta differenziata rifiuto umido | 20.091,353 |
| Trasporto rifiuto umido da stazione di travaso | 12.952,060 |
| Gestione stazione di travaso | 3.480,271 |
| Acquisti o noleggi strutture raccolta umido | 1.000,000 |
| Raccolta differenziata carta | 32.886,038 |
| Acquisti o noleggi strutture raccolta carta | 500,000 |
| Raccolta puntuale verde e ramaglie | 3.244,226 |
| Trasporto verde e ramaglie | 11.228,318 |
| Raccolta differenziata vetro | 25.353,468 |
| Gestione stazione di travaso vetro | 255,025 |
| Acquisti o noleggi strutture raccolta vetro | 500,000 |
| Raccolta differenziata Plastica e Lattine | 24.970,743 |
| Acquisti o noleggi strutture raccolta plastica | 2.000,000 |
| Raccolta differenziata legno | 9.373,870 |
| Raccolta differenziata inerti | 3.691,773 |
| Raccolta differenziata RUP | 5.799,113 |
| Gestione ecocentro | 52.120,666 |
| Rimborsi per vendita materiali - carta | -25.461,000 |
| Rimborsi per vendita materiali - plastica e lattine in metallo | -27.427,500 |
| Rimborsi per vendita materiali - vetro | -8.156,160 |
| Rimborsi per vendita materiali - ferro | -3.476,550 |
| Rimborsi per vendita materiali - legno | -484,088 |
| Rimborsi per vendita materiali - olio vegetale | -1.182,750 |

4.2.1.6. Costi di trattamento, riciclo - CTR

L'importo dei costi di trattamento e riciclo previsti per l'anno 2018 è complessivamente di **105.504,220 Euro**, ed è composto delle seguenti voci:

TAB. 10 – Costi di trattamento e riciclo**euro**

| CTR | Costi trattamento e riciclo | 105.504,220 |
|------------|--|--------------------|
| | Compostaggio rifiuto umido - NIMAR di Cerea (VR) | 25.947,736 |
| | Compostaggio rifiuto umido - Nuova AMIT | 26.449,999 |
| | Compostaggio rifiuto umido - Berica Utiya | 19.713,456 |
| | Compostaggio rifiuto verde - Impianto Bertuzzo di Montecchio Precalcino (VI) | 25.829,526 |
| | RUP | 5.799,113 |
| | Trattamento plastiche dure | 1.764,390 |

4.2.2. Costi Comuni –CC

Nell'ambito di questa voce sono rilevati i costi relativi alla riscossione e all'accertamento, agli ammortamenti per le strutture e le attrezzature, nonché i costi generali relativi al servizio di gestione dei rifiuti. La voce è pari a **139.232,759 Euro** ed è articolata nel modo di seguito descritto.

4.2.2.1. Costi amministrativi dell'accertamento della riscossione e del contenzioso – CARC

I costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso previsti per l'anno 2018 ammontano complessivamente a **56.269,960 Euro**, e sono composti dalle seguenti voci:

TAB. 11 – Costi amministrativi

euro

| CARC | Costi amministrativi dell'accertamento della riscossione e del contenzioso | 56.269,960 |
|-------------|---|-------------------|
| | Gestione esternalizzata della TIA | 20.582,400 |
| | Servizio sportello | 13.187,560 |
| | Controllo banca dati | 22.500,000 |

4.2.2.2. Costi generali di gestione – CGG

Questa voce comprende i costi relativi alla gestione della Società e i costi del personale. L'importo di questo costo è pari a **161.711,487 Euro**, ed è articolato nelle seguenti voci.

TAB. 12 – Costi generali di gestione

euro

| CGG | Costi generali di gestione | 161.711,487 |
|------------|---------------------------------------|--------------------|
| | Quota parte costi di gestione società | 85.335,982 |
| | Costo del personale | 76.375,505 |

4.2.2.3. Costi Comuni diversi - CCD

L'ammontare complessivo dei costi previsto per l'anno 2018 relativamente a questa voce è negativo e pari a **-78.748,688 Euro**, ed è articolato nelle seguenti voci.

TAB. 13 – Costi comuni diversi

euro

| CCD | Costi comuni diversi | -78.748,688 |
|------------|------------------------------------|--------------------|
| | Contributi per scuole statali MIUR | -5.000,000 |
| | Residuo anno precedente | -29.666,530 |
| | Perdite crediti pregressi | 8.321,012 |
| | Sopravvenienze attive crediti | -52.403,170 |

4.2.3. Costi d'uso del capitale –CK

Questi costi riguardano l'impiego del capitale per attrezzature, impianti ecc. e la quota riconducibile all'impiego del capitale per i rifiuti avviati a smaltimento. L'ammontare complessivo dei costi previsto per l'anno 2018 relativamente a questa voce è pari a **81.768,290 Euro**, ed è articolato nelle seguenti voci.

TAB. 14 – Costi d'uso del capitale**euro**

| CK | Costi d'uso del capitale | 81.768,290 |
|-----------|--|-------------------|
| | Ammortamenti strutture | 2.400,000 |
| | Quota ammortamento servizi di raccolta e spazzamento | 1.475,596 |
| | Quota ammortamento raccolta rifiuto secco | 3.998,231 |
| | Quota ammortamento raccolta rifiuto umido | 2.232,373 |
| | Quota ammortamento raccolte differenziate | 18.209,330 |
| | Ammortamento costi contrattuali | 505,230 |
| | Ammortamento strutture ecocentro | 52.947,530 |

4.4 Suddivisione tra parte fissa e variabile

Sulla base dei costi evidenziati la suddivisione tra la parte fissa (TF) e la parte variabile (TV) della tariffa per l'anno 2018 risulta così determinata:

TAB. 15 – Suddivisione della parte fissa e variabile della tariffa

| COSTI | | Importo al netto di IVA (Euro) | Copertura % |
|------------------------|--|--------------------------------|--------------|
| TF | | 306.648,283 | 42,3% |
| CSL | <i>Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche</i> | 84.579,935 | |
| AC | <i>Altri Costi</i> | 1.067,300 | |
| CARC | <i>Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso</i> | 56.269,960 | |
| CGG | <i>Costi Generali di Gestione</i> | 161.711,487 | |
| CCD | <i>Costi Comuni Diversi</i> | -78.748,688 | |
| CK | <i>Costi d'uso del capitale</i> | 81.768,290 | |
| TV | | 418.614,738 | 57,7% |
| CRT | <i>Costi di Raccolta e Trasporto RSU</i> | 55.446,062 | |
| CTS | <i>Costi di Trattamento e smaltimento RSU</i> | 114.405,579 | |
| CRD | <i>Costi di raccolta differenziata per materiale</i> | 143.258,877 | |
| CTR | <i>Costi trattamento e riciclo</i> | 105.504,220 | |
| TOTALE GENERALE | | 725.263,021 | 100% |

Come riportato in tabella 15, l'ammontare complessivo dei costi di gestione per l'anno 2018 è pari a **725.263,021 Euro**. Rispetto al 2017 si ha un aumento dei costi pari allo 0,16%.

La parte fissa della tariffa è di **306.648,283 Euro** e copre il 42,3% dei costi totali, mentre la parte variabile è di **418.614,738 Euro**, per una copertura pari al 57,7% dei costi complessivi.



COMUNE DI CALDOGNO

Provincia di Vicenza

RELAZIONE CALCOLO TARIFFE SERVIZIO di GESTIONE RIFIUTI SOLIDI URBANI



ANNO 2018

E

COMUNE DI CALDOGNO
Comune di Caldogno

Protocollo N.0000656/2018 del 12/01/2018



SOcietà per la **RA**ccolta dei
RIfiuti Solidi urbani

RIPA

RIPA Engineering s.r.l.

piazza del Comune, 14 - 36051 CREAZZO (VI)
tel e fax 0444/341239, e-mail ripaeng@tin.it

INDICE

| | |
|--|-----------|
| 1. Premessa | 2 |
| 2. Piano Finanziario del servizio di gestione rifiuti 2017 | 4 |
| 3. Suddivisione tra tariffa puntuale e tariffa calcolata con metodo normalizzato | 5 |
| 4. Calcolo della tariffa Puntuale | 6 |
| 4.1. Tariffa Puntuale per raccolta trasporto e smaltimento del rifiuto secco non riciclabile. Utenze domestiche e non domestiche. | 6 |
| 4.2. Tariffa puntuale per la raccolta e il trattamento della frazione umida utenze non domestiche. | 7 |
| 4.1. Tariffa puntuale raccolta del verde. | 8 |
| 4.2. Svuotamenti minimi. | 8 |
| 5. Calcolo della tariffa con il Metodo Normalizzato | 10 |
| 5.1. Criteri generali..... | 11 |
| 5.2. Tariffa Utenze domestiche | 12 |
| 5.3. Tariffa Utenze non domestiche | 14 |

1. Premessa

La presente relazione illustra le modalità di elaborazione della tariffa corrispettiva del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani del Comune di Caldogno (VI) per l'anno 2018.

Il servizio è reso alle utenze domestiche (intese come civili abitazioni) e non domestiche (intese normalmente come attività economiche e, comunque, come tutte le utenze non classificate come domestiche) ed è svolto attraverso modalità che consentano di misurare la quantità di rifiuto prodotto.

La misurazione dei rifiuti prodotti avviene mediante sistema volumetrico, nello specifico mediante il conteggio degli svuotamenti del bidoncino dotato di apposito rilevatore (chip trasponder).

La misura interessa le frazioni di rifiuto nelle quali il costo è economicamente rilevante e la misura è tecnicamente fattibile.

Pertanto la tariffa è stata elaborata secondo un sistema che prevede:

- l'applicazione della tariffa puntuale per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento della frazione secca non riciclabile proveniente dalle utenze domestiche e non domestiche;
- l'applicazione della tariffa puntuale per il servizio di raccolta, trasporto e trattamento della frazione umida proveniente dalle utenze non domestiche;
- l'applicazione della tariffa calcolata secondo il metodo normalizzato per i restanti servizi. In questo caso il calcolo è stato effettuato utilizzando parametri, i criteri e i coefficienti descritti dal Metodo Normalizzato (ex Dpr 158/99).

La tariffa corrispettiva così determinata ha permesso di raggiungere importanti risultati in termini di indice di raccolta differenziata e di equità tariffaria, in applicazione del principio "chi inquina paga".

Al fine di migliorare il sistema sono in fase di valutazione fra Gestore e amministrazione comunale modifiche del servizio intese ad una maggiore rispondenza della tariffa applicata in termini di rifiuto conferito e di servizio di igiene ambientale erogato.

Le impostazioni adottate per elaborare le tariffe sono così riassumibili:

- 1) le tariffe sono state calcolate assumendo i costi previsti dal Piano Finanziario di previsione per l'anno 2018;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al netto dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è stato fissato al 100%;

- 4) le tariffe sono state calcolate considerando che una parte dei costi (quota fissa) venga attribuita sulla base dei criteri definiti dal Metodo Normalizzato di cui al DPR 158/1999 e la restante parte (quota variabile) venga attribuita in maniera puntuale in base al numero di svuotamenti effettuati da ciascuna utenza.

Si precisa che i dati riportati nelle tabelle alle pagine seguenti si riferiscono ad elaborazioni effettuate attraverso l'applicazione di coefficienti e percentuali e risultano pertanto, automaticamente, arrotondati all'unità. Ne consegue che potrà presentarsi il caso in cui, proprio per gli arrotondamenti effettuati, alcuni totali non corrispondano perfettamente ai dati di partenza. Ciò non compromette, tuttavia, la correttezza delle elaborazioni che sono state effettuate applicando le formule definite dal D.P.R. n.158/1999.

2. Piano Finanziario del servizio di gestione rifiuti 2018

L'importo del Piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018 prevede un costo complessivo, al netto dell'IVA, pari a **Euro 725.263,021**, con un incremento, rispetto all'anno 2017, dello 0,16%.

I costi imputabili alla parte fissa della tariffa, così come definita dal DPR 158/1999, sono i seguenti:

| TF | Costi Fissi | 306.648,283 |
|-------------|--|--------------------|
| <i>CSL</i> | <i>Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche</i> | <i>84.579,935</i> |
| <i>AC</i> | <i>Altri Costi</i> | <i>1.067,300</i> |
| <i>CARC</i> | <i>Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso</i> | <i>56.269,960</i> |
| <i>CGG</i> | <i>Costi Generali di Gestione</i> | <i>161.711,487</i> |
| <i>CCD</i> | <i>Costi Comuni Diversi</i> | <i>-78.748,688</i> |
| <i>CK</i> | <i>Costi d'uso del capitale</i> | <i>81.768,290</i> |

I costi imputabili alla parte variabile della tariffa, così come definita dal DPR 158/1999, sono i seguenti:

| TV | Costi variabili | 418.614,738 |
|------------|--|--------------------|
| <i>CRT</i> | <i>Costi di Raccolta e Trasporto RSU</i> | <i>55.446,062</i> |
| <i>CTS</i> | <i>Costi di Trattamento e smaltimento RSU</i> | <i>114.405,579</i> |
| <i>CRD</i> | <i>Costi di raccolta differenziata per materiale</i> | <i>143.258,877</i> |
| <i>CTR</i> | <i>Costi trattamento e riciclo</i> | <i>105.504,220</i> |

La ripartizione della tariffa tra parte fissa e variabile è pertanto risultata la seguente:

- **42,3%** per la parte fissa;
- **57,7%** per la parte variabile.

3. Suddivisione dei costi tra metodo normalizzato e Metodo Puntuale

Avendo il Comune di Caldogno adottato un sistema di raccolta dei rifiuti che prevede che alcuni servizi vengano resi in maniera puntuale, si è proceduto alla suddivisione dei costi secondo due voci principali, una relativa ai servizi di tipo puntuale ed una relativa ai servizi resi in maniera estensiva ed ai costi generali.

Sulla base dei costi evidenziati nel Piano Finanziario, si è ottenuta la seguente suddivisione:

- il **66,9%** dei costi (**485.490,2789 Euro**) si riferisce a costi relativi a servizi resi in maniera non puntuale, per i quali la tariffa verrà calcolata con il Metodo Normalizzato;

- il **33,1%** dei costi (**239.772,743 Euro**, di cui Euro 3.244,226 relativi alla raccolta puntuale del verde) si riferisce a servizi resi in maniera individuale, per i quali la tariffa verrà calcolata con metodo puntuale.

4. Calcolo della tariffa Puntuale

I servizi resi in maniera puntuale nel Comune di Caldogno sono quelli relativi alla frazione secca non recuperabile proveniente dalle utenze domestiche, alla frazione secca non riciclabile ed umida proveniente dalle utenze non domestiche e al servizio di raccolta puntuale della frazione verde.

I costi complessivi, relativi ai servizi sopra elencati, da coprire per l'anno 2018 con la tariffa puntuale, sono risultati pari a **239.772,743 Euro**, e risultano così suddivisi:

| | Euro |
|---|--------------------|
| Servizio puntuale frazione secca utenze domestiche e non domestiche | 228.135,914 |
| Servizio puntuale frazione umida utenze non domestica | 8.392,603 |
| Servizio di raccolta puntuale della frazione verde | 3.244,226 |

4.1. *Tariffa Puntuale per il servizio di raccolta trasporto e smaltimento del rifiuto secco non riciclabile.*

I costi complessivi imputati alla gestione del rifiuto secco non riciclabile da coprire per l'anno 2018 sono di **228.135,914 Euro**.

| Costo rifiuto Secco non riciclabile | Euro |
|--|--------------------|
| Costo di Raccolta e Trasporto | 153.529,232 |
| Costo di Smaltimento | 74.606,682 |
| TOTALE | 228.135,914 |

Il numero di svuotamenti previsti per il 2018, distinti per capienza dei contenitori in uso alle utenze domestiche e non domestiche, sono i seguenti.

| Contenitori per tipo di Utenza | N. svuotamenti previsti |
|---|-------------------------|
| Bidoncino Secco 120 lt. Utenze domestiche e non domestiche | 33.686 |
| Bidoncino Secco 240 lt. Utenze non domestiche | 2.749 |
| Cassonetto secco 1500 lt. Utenze non domestiche | 1.674 |

Le tariffe da applicare nel 2018, sulla base dei costi di previsione relativi al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento, per singolo svuotamento, sono le seguenti.

| Contenitori per tipo di Utenza | Costo del singolo svuotamento (Euro) |
|--|--------------------------------------|
| Bidoncino da 120 lt. secco Utenze domestiche e non domestiche | 4,674 |
| Bidoncino da 240 lt. Secco Utenze non domestiche | 8,319 |
| Cassonetto 1.500 lt. secco Utenze non domestiche | 28,560 |

4.2. *Tariffa puntuale per la raccolta e il trattamento della frazione umida delle utenze non domestiche.*

Nel 2018 i costi imputabili alla gestione della frazione umida per le utenze non domestiche sono riportati nella tabella seguente.

| Costi complessivi | In Euro |
|--|------------------|
| Raccolta differenziata rifiuto umido | 5.652,378 |
| Impianto di compostaggio rifiuto umido | 2.740,225 |
| Totale | 8.392,603 |

Tenendo conto del numero di svuotamenti complessivi e dei litri di rifiuto umido prodotti dalle Utenze Non domestiche, sono quindi stati ricavati i costi del singolo svuotamento per ciascun tipo di contenitore utilizzato.

| contenitore | N. svuotamenti previsti | costo del singolo svuotamento (in Euro) |
|---------------------------|--------------------------------|--|
| Contenitori Umido 120.lt. | 634 | 4,774 |
| Contenitori Umido 240.lt. | 562 | 9,548 |

4.1. *Tariffa puntuale per la raccolta della frazione verde.*

E' previsto un canone forfettario di **46,00 Euro/anno** per le utenze che hanno richiesto il servizio di raccolta puntuale della frazione verde.

4.2. *Svuotamenti minimi.*

Il numero minimo di svuotamenti previsto è pari a quello riportato nelle tabelle seguenti:

| Utenze domestiche | |
|--------------------------|--------------------|
| n° componenti | Svuotamenti Minimi |
| 1 | 2 |
| 2 | 4 |
| 3 | 6 |
| 4 | 7 |
| 5 | 7 |
| 6 o più | 7 |

| Utenze non domestiche | |
|------------------------------|-----------------------|
| Tipologia di contenitore | Svuotamenti Minimi |
| Bidoncino da 120 lt. secco | 8 |
| Bidoncino da 240 lt. secco | 8 |
| Bidoncino da 120 lt. umido | 8 |
| Bidoncino da 240 lt. umido | 8 |
| Cassonetto da 1500 lt | 50 |

5. Calcolo della tariffa con il Metodo Normalizzato

I costi da coprire per l'anno 2018 calcolati con il Metodo Normalizzato, di seguito esposti in tabella, sono relativi alla parte fissa dei costi ed alla parte variabile dei costi dei servizi che non vengono resi in maniera puntuale (raccolte differenziate stradali, raccolta dei rifiuti umidi domestici, conferimenti diretti all'Ecocentro).

| | | Importo (Euro) | Copertura % |
|------------------------|--|--------------------|--------------|
| TF | | 193.574,499 | 39,9% |
| CSL | <i>Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche</i> | 84.579,935 | |
| AC | <i>Altri Costi</i> | 1.067,300 | |
| CARC | <i>Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso</i> | 28.134,980 | |
| CGG | <i>Costi Generali di Gestione</i> | 80.855,743 | |
| CCD | <i>Costi Comuni Diversi</i> | -78.748,688 | |
| CK | <i>Costi d'uso del capitale</i> | 77.685,228 | |
| TV | | 291.915,779 | 60,1% |
| CRT | <i>Costi di Raccolta e Trasporto RSU</i> | 10.764,137 | |
| CTS | <i>Costi di Trattamento e smaltimento RSU</i> | 39.798,897 | |
| CRD | <i>Costi di raccolta differenziata per materiale</i> | 138.588,751 | |
| CTR | <i>Costi trattamento e riciclo</i> | 102.763,995 | |
| TOTALE GENERALE | | 485.490,278 | 100% |

L'incidenza dei costi suddivisa tra utenze domestiche e non domestiche, in considerazione del tipo di servizi resi in maniera non puntuale, è stata ripartita nel modo seguente:

| SUDDIVISIONE DEI COSTI QUOTA DOMESTICA E NON DOMESTICA | | | | |
|---|--------------------|------------------------|--------------------|--------------|
| | <i>Costi FISSI</i> | <i>Costi VARIABILI</i> | TOTALE | % |
| <i>Utenze domestiche</i> | 141.890,107 | 213.974,266 | 355.864,374 | 73,3 |
| <i>Utenze non domestiche</i> | 51.684,391 | 77.941,513 | 129.625,904 | 26,7 |
| TOTALE | 193.574,499 | 291.915,779 | 485.490,278 | 100,0 |

5.1. Criteri generali

1. L'applicazione del Metodo Normalizzato prevede l'utilizzo di quattro coefficienti applicati rispettivamente alla parte fissa e alla parte variabile delle tariffe delle Utenze Domestiche (Ka, Kb) e Non domestiche (Kc, Kd).

Ka è un coefficiente unico e invariante nell'ambito territoriale cui ciascun Comune ricade. Diversamente, ciascuno dei coefficienti Kb, Kc e Kd è un intervallo di valori definito fra un minimo e un massimo (vedi tabelle n.2, 3, 4 pubblicati nell'allegato 1 al Dpr 158/99). Tali coefficienti offrono perciò la possibilità di scegliere quali applicare a seconda del numero di componenti il nucleo familiare e – per le attività economiche – a seconda della produttività di rifiuti di ciascuna di esse.

2. Le tabelle che seguono evidenziano le tariffe che ne scaturiscono per ogni genere e categoria di utenti. I diversi generi di tariffa sono determinate dai coefficienti inseriti in specifiche equazioni espresse nelle seguenti unità di misura.

| | | |
|-----------------------|-------------------|---------------|
| Utenze domestiche: | Tariffa fissa | [Euro/mq] |
| | Tariffa variabile | [Euro/utenza] |
| Utenze non domestiche | Tariffa fissa | [Euro/mq] |
| | Tariffa variabile | [Euro/mq] |

5.2. Tariffa Utenze domestiche – Metodo Normalizzato

Le utenze domestiche sono state suddivise nelle categorie previste dal Metodo Normalizzato. I coefficienti impiegati nel calcolo della tariffa per Utenze Domestiche sono i seguenti:

| N° ab. Nucleo | Ka | Kb |
|---------------|------|-----|
| 1 | 0,8 | 0,6 |
| 2 | 0,94 | 1,4 |
| 3 | 1,05 | 1,8 |
| 4 | 1,14 | 2,2 |
| 5 | 1,23 | 2,9 |
| 6 o più | 1,3 | 3,4 |

Il coefficiente **Ka** è assegnato per legge a ciascun Comune in funzione del numero di componenti del nucleo familiare. Il coefficiente **Kb** è stato, invece, impostato sul valore minimo.

1. Tariffa fissa utenze domestiche

La parte fissa della tariffa per le utenze domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria (Euro/mq) per la superficie di ciascuna utenza (mq) corretta dal coefficiente di adattamento (Ka) secondo la seguente espressione:

$$TFd(n, S) = Quf \cdot S \cdot Ka(n)$$

| | |
|-------|--|
| dove: | TFd(n, S) = Quota fissa della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare e una superficie pari a S |
| | n = Numero di componenti del nucleo familiare |
| | S = Superficie dell'abitazione (mq) |
| | Quf = Quota unitaria (€/mq), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente di adattamento (Ka) |
| | Ka (n) = Coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza. |

Applicando le formule previste dal DPR 158/99 ed i coefficienti riportati nella tabella precedente, si sono ottenuti i seguenti risultati:

| Componenti il nucleo familiare | Ka | Superficie (mq) | Tariffa fissa [Euro /mq] |
|---------------------------------------|-----------|------------------------|---------------------------------|
| 1 | 0,8 | 151.159,99 | 0,172 |
| 2 | 0,94 | 200.807,51 | 0,202 |
| 3 | 1,05 | 143.740,63 | 0,225 |
| 4 | 1,14 | 123.827,12 | 0,245 |
| 5 | 1,23 | 33.217,86 | 0,264 |
| 6 o più | 1,3 | 14.157,41 | 0,279 |
| Totale | | 666.910,52 | |

2. Tariffa variabile utenze domestiche

La parte variabile della tariffa per le utenze domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria per un coefficiente di adattamento (Kb) per il costo unitario (Euro/kg) secondo la seguente espressione:

$$TVd = Quv \cdot Kb (n) \cdot Cu$$

| | |
|-------|--|
| dove: | TVd = Quota variabile della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare. |
| | Quv = Quota unitaria, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corrette per il coefficiente proporzionale di produttività (Kb). |
| | Kb (n) = Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza. I valori di tali coefficienti sono riportati nella tabella 2. |
| | Cu = Costo unitario (€/kg). Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche. |

Per quanto riguarda la tariffa variabile è stata prevista una riduzione del 30% per le famiglie che praticano il compostaggio domestico.

Applicando le formule previste dal DPR 158/99 ed i coefficienti riportati nella tabella precedente, si sono ottenuti i seguenti risultati:

| Componenti il nucleo familiare | N° Utenze totali | Tariffa variabile [Euro /utenza] |
|---------------------------------------|-------------------------|---|
| 1 | 1.140 | 18,493 |
| 2 | 1.194 | 43,150 |
| 3 | 863 | 55,478 |
| 4 | 727 | 67,807 |
| 5 | 177 | 89,382 |
| 6 o più | 70 | 104,793 |
| Totale | 4.171 | |

| Componenti il nucleo familiare | N° nuclei familiari compost | Tariffa Variabile Compost [Euro/utenza] - Riduzione 30% |
|---------------------------------------|------------------------------------|--|
| 1 | 129 | 12,945 |
| 2 | 189 | 30,205 |
| 3 | 131 | 38,835 |
| 4 | 105 | 47,465 |
| 5 | 41 | 62,567 |
| 6 o più | 14 | 73,355 |
| Totale | 609 | |

5.3. *Tariffa Utenze non domestiche – Metodo Normalizzato*

Nell'elaborazione delle tariffe per le Utenze Non domestiche sono stati impiegati i coefficienti **Kc** (per determinare la parte fissa della tariffa) e **Kd** (per determinare la parte variabile della tariffa). In particolare, alle cat. 22, 23, 24 e 27 sono stati applicati gli indici Kd minimi, mentre a tutte le altre categorie sono stati applicati gli indici Kd medi.

1. Tariffa fissa utenze non domestiche

La quota fissa della tariffa per le utenze non domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria (Euro/mq) per la superficie dell'utenza (mq) per il coefficiente potenziale di produzione Kc secondo la seguente espressione:

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf \cdot Sap(ap) \cdot Kc(ap)$$

| | |
|-------|---|
| dove: | TFnd(ap, Sap) = Quota fissa della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a Sap. |
| | Sap = superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva |
| | Qapf = Quota unitaria (€/m2), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente potenziale di produzione (Kc) |
| | Kc(ap) = Coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività. |

Applicando le formule previste dal DPR 158/99 ed i coefficienti riportati nella tabella precedente, si sono ottenuti i seguenti risultati:

| <i>n. Categ.</i> | <i>Categoria di attività economica</i> | Mq a ruolo | Kc applicato | <i>Tariffa fissa [Euro/mq]</i> |
|------------------|---|------------|--------------|--------------------------------|
| 1 | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 1.266 | 0,54 | 0,174 |
| 2 | Cinematografi e teatri | 0 | 0,37 | 0,119 |
| 3 | Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta | 2.016 | 0,56 | 0,180 |
| 4 | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | 9.021 | 0,82 | 0,264 |
| 5 | Stabilimenti balneari | 0 | 0,51 | 0,164 |
| 6 | Esposizioni, autosaloni | 878 | 0,43 | 0,138 |
| 7 | Alberghi con ristorante | 1.306 | 1,42 | 0,456 |
| 8 | Alberghi senza ristorante | 0 | 1,02 | 0,328 |
| 9 | Case di cura e riposo | 3.367 | 1,13 | 0,363 |
| 10 | Ospedale | 176 | 1,18 | 0,379 |
| 11 | Uffici, agenzie, studi professionali | 6.697 | 1,30 | 0,418 |
| 12 | Banche ed Istituti di credito | 964 | 0,58 | 0,186 |
| 13 | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli | 5.227 | 1,20 | 0,386 |

| | | | | |
|----|---|--------|------|--------------|
| 14 | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 702 | 1,46 | 0,469 |
| 15 | Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | 3.763 | 0,72 | 0,231 |
| 16 | Banchi di mercato beni durevoli | 0 | 1,44 | 0,463 |
| 17 | Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista | 2.300 | 1,29 | 0,415 |
| 18 | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | 2.558 | 0,93 | 0,299 |
| 19 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 2.239 | 1,25 | 0,402 |
| 20 | Attività industriali con capannoni di produzione | 17.486 | 0,65 | 0,209 |
| 21 | Attività artigianali di produzione beni specifici | 28.884 | 0,82 | 0,264 |
| 22 | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie | 3.821 | 7,60 | 2,442 |
| 23 | Mense, birrerie, amburgherie | 1.600 | 6,24 | 2,005 |
| 24 | Bar,caffè, pasticceria | 1.969 | 5,13 | 1,649 |
| 25 | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 5.867 | 2,39 | 0,768 |
| 26 | Plurilicenze alimentari e/o miste | 506 | 2,08 | 0,668 |
| 27 | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | 1.539 | 9,23 | 2,966 |
| 28 | Ipermercati di generi misti | 0 | 2,15 | 0,691 |
| 29 | Banchi di mercato di generi alimentari | 0 | 5,21 | 1,674 |
| 30 | Discoteche, night-club | 3.042 | 1,48 | 0,476 |

La parte variabile della tariffa per le utenze non domestiche si ottiene come prodotto del costo unitario (Euro/kg) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kd) secondo la seguente espressione:

$$TVnd(ap, Sap) = Cu \cdot Sap (ap) \cdot Kd(ap)$$

| | |
|-------|--|
| dove: | TVnd(ap, Sap) = Quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a Sap. |
| | Cu = Costo unitario (€/Kg) . Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche. |
| | Sap = superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva. |
| | Kd(ap) = Coefficiente potenziale di produzione in kg/m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività. |

Applicando le formule previste dal DPR 158/99 ed i coefficienti riportati nella tabella precedente, si sono ottenuti i seguenti risultati:

| <i>n. Categ.</i> | <i>Categoria di attività economica</i> | Mq a ruolo | Kd applicato | <i>Tariffa Variabile [Euro/mq]</i> |
|----------------------|---|------------|--------------|------------------------------------|
| 1 | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 1.266 | 4,39 | 0,297 |
| 2 | Cinematografi e teatri | 0 | 3,00 | 0,203 |
| 3 | Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta | 2.016 | 4,55 | 0,307 |
| 4 | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | 9.021 | 6,73 | 0,455 |
| 5 | Stabilimenti balneari | 0 | 4,16 | 0,281 |
| 6 | Esposizioni, autosaloni | 878 | 3,52 | 0,238 |
| 7 | Alberghi con ristorante | 1.306 | 11,65 | 0,787 |
| 8 | Alberghi senza ristorante | 0 | 8,32 | 0,562 |
| 9 | Case di cura e riposo | 3.367 | 9,21 | 0,622 |
| 10 | Ospedale | 176 | 9,68 | 0,654 |
| 11 | Uffici, agenzie, studi professionali | 6.697 | 10,62 | 0,717 |
| 12 | Banche ed Istituti di credito | 964 | 4,77 | 0,322 |
| 13 | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli | 5.227 | 9,85 | 0,665 |
| 14 | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 702 | 11,93 | 0,806 |
| 15 | Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | 3.763 | 5,87 | 0,397 |
| 16 | Banchi di mercato beni durevoli | 0 | 11,74 | 0,793 |
| 17 | Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista | 2.300 | 10,54 | 0,712 |
| 18 | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | 2.558 | 7,62 | 0,515 |
| 19 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 2.239 | 10,25 | 0,692 |
| 20 | Attività industriali con capannoni di produzione | 17.486 | 5,33 | 0,360 |
| 21 | Attività artigianali di produzione beni specifici | 28.884 | 6,71 | 0,453 |
| 22 | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie | 3.501 | 45,67 | 3,085 |
| 23 | Mense, birrerie, amburgherie | 1.600 | 39,78 | 2,687 |
| 24 | Bar, caffè, pasticceria | 1.969 | 32,44 | 2,191 |
| 25 | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 5.867 | 19,61 | 1,325 |
| 26 | Plurilicenze alimentari e/o miste | 506 | 17,00 | 1,148 |
| 27 | Ortofrutta, pescherie, fiori piante pizza al taglio | 829 | 58,76 | 3,969 |

| | | | | |
|----|--|-------|-------|--------------|
| 28 | Ipermercati di generi misti | 0 | 17,64 | 1,192 |
| 29 | Banchi di mercato di generi alimentari | 0 | 42,74 | 2,887 |
| 30 | Discoteche, night-club | 3.042 | 12,12 | 0,819 |



SORARIS S.p.A.

Via Galvani, 30/32
 36066 SANDRIGO (VI)
 Tel. 0444/658667 Fax 0444/759889
 e-mail: info@soraris.it
tecnico@soraris.it
amministrazione@soraris.it
 P.E.C.: soraris@pec.it
 Sito internet: www.soraris.it
 Cap. Soc. Euro 678.400 i.v.
 Reg. Imp. N. 00857440242
 Cod. Fisc. e P.IVA 00857440242

**SOCIETA' A CAPITALE PUBBLICO
 PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI**

**RELAZIONE SULLE ATTIVITA' DI GESTIONE DELLA RISCOSSIONE
 COATTIVA DEI CREDITI RELATIVI AI MANCATI PAGAMENTI TIA/TARI
 (TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE) NEL COMUNE DI CALDOGNO (VI)
 30 GIUGNO 2017**

Il presente documento contiene lo Stato di Avanzamento Lavori riferito alla concessione della riscossione coattiva dei crediti relativi a mancati pagamenti di TIA/TARI aggiornati al 30/06/2017.

Tali dati sono messi a confronto con quanto rilevato al 30/06/2016 evidenziando i dati risultanti al 31/12/2016. Per il lotto 10 il confronto è fatto con i primi dati disponibili al 31/12/2016.

Di seguito sono riportate le tabelle contenenti i **DATI IN AGGREGATO** per singola fornitura (LOTTO/anno di emissione) con evidenza in particolare di:

- **variazione delle singole voci nell'arco del semestre di riferimento;**
- **percentuali di riscossione** rispetto all'importo **AFFIDATO NETTO** (e cioè l'importo affidato meno l'importo discaricato).

| LOTTO 1 (ANNO 2006 e precedenti) | | IMPORTO [€] | | | Delta [€] 30/06/17 - 30/06/16 |
|----------------------------------|---|---------------------|---------------------|---------------------|-------------------------------------|
| | | 30/06/2017 | 31/12/2016 | 30/06/2016 | |
| A | IMPORTO AFFIDATO IN COATTIVA | € 153.294,57 | € 153.294,57 | € 153.294,57 | |
| B | PAGAMENTI | € 111.617,67 | € 110.646,37 | € 109.586,39 | € 2.031,28 |
| C | IMPORTI DISCARICATI | € 17.211,18 | € 17.211,18 | € 17.211,18 | € 0,00 |
| D | IMPORTO AFFIDATO NETTO (A-C) | € 136.083,39 | € 136.083,39 | € 136.083,39 | € 0,00 |
| | IMPORTI DEFINITI (B+C) | € 128.828,85 | € 127.857,55 | € 126.797,57 | € 2.031,28 |
| | RESIDUO RISCOUOTIBILE (A-(B+C)) | € 24.465,72 | € 25.437,02 | € 26.497,00 | -€ 2.031,28 |
| | PERCENTUALE DI RISCOSSIONE RISPETTO AD AFFIDATO NETTO (B/D%) | 82,02% | 81,31% | 80,53% | 1,49% |

| LOTTO 2 (ANNO 2007) | | IMPORTO [€] | | | Delta [€] 30/06/17 - 30/06/16 |
|---------------------|---|--------------------|--------------------|--------------------|-------------------------------------|
| | | 30/06/2017 | 31/12/2016 | 30/06/2016 | |
| A | IMPORTO AFFIDATO | € 57.845,66 | € 57.845,66 | € 57.845,66 | |
| B | PAGAMENTI | € 44.243,34 | € 43.910,99 | € 43.509,44 | € 733,90 |
| C | IMPORTI DISCARICATI | € 5.992,92 | € 5.992,92 | € 5.992,92 | € 0,00 |
| D | IMPORTO AFFIDATO NETTO (A-C) | € 51.852,74 | € 51.852,74 | € 51.852,74 | € 0,00 |
| | IMPORTI DEFINITI (B+C) | € 50.236,26 | € 49.903,91 | € 49.502,36 | € 733,90 |
| | RESIDUO RISCOUOTIBILE (A-(B+C)) | € 7.609,40 | € 7.941,75 | € 8.343,30 | -€ 733,90 |
| | PERCENTUALE DI RISCOSSIONE RISPETTO AD AFFIDATO NETTO (B/D%) | 85,32% | 84,68% | 83,91% | 1,42% |

E
 COMUNE DI CALDOGNO
 Comune di Caldogno
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
 Protocollo N. 0020897/2017 del 13/12/2017
 Firmatario: ROBERTO BLASICH

| LOTTO 3 (ANNO 2008) | | IMPORTO [€] | | | Delta [€] 30/06/17 - 30/06/16 |
|---------------------|---|--------------------|--------------------|--------------------|-------------------------------------|
| | | 30/06/2017 | 31/12/2016 | 30/06/2016 | |
| A | IMPORTO AFFIDATO | € 72.549,74 | € 72.549,74 | € 72.549,74 | |
| B | PAGAMENTI | € 51.992,74 | € 51.456,76 | € 51.149,36 | € 843,38 |
| C | IMPORTI DISCARICATI | € 11.361,86 | € 11.361,86 | € 11.361,86 | € 0,00 |
| D | IMPORTO AFFIDATO NETTO (A-C) | € 61.187,88 | € 61.187,88 | € 61.187,88 | € 0,00 |
| | IMPORTI DEFINITI (B+C) | € 63.354,60 | € 62.818,62 | € 62.511,22 | € 843,38 |
| | RESIDUO RISCOUOTIBILE (A-(B+C)) | € 9.195,14 | € 9.731,12 | € 10.038,52 | -€ 843,38 |
| | PERCENTUALE DI RISCOSSIONE RISPETTO AD AFFIDATO NETTO (B/D%) | 84,97% | 84,10% | 83,59% | 1,38% |

| LOTTO 4 (ANNO 2009) | | IMPORTO [€] | | | Delta [€] 30/06/17 - 30/06/16 |
|---------------------|---|--------------------|--------------------|--------------------|-------------------------------------|
| | | 30/06/2017 | 31/12/2016 | 30/06/2016 | |
| A | IMPORTO AFFIDATO | € 88.749,31 | € 88.749,31 | € 88.749,31 | |
| B | PAGAMENTI | € 62.204,24 | € 61.668,16 | € 61.110,73 | € 1.093,51 |
| C | IMPORTI DISCARICATI | € 13.807,72 | € 13.807,72 | € 13.807,72 | € 0,00 |
| D | IMPORTO AFFIDATO NETTO (A-C) | € 74.941,59 | € 74.941,59 | € 74.941,59 | € 0,00 |
| | IMPORTI DEFINITI (B+C) | € 76.011,96 | € 75.475,88 | € 74.918,45 | € 1.093,51 |
| | RESIDUO RISCOUOTIBILE (A-(B+C)) | € 12.737,35 | € 13.273,43 | € 13.830,86 | -€ 1.093,51 |
| | PERCENTUALE DI RISCOSSIONE RISPETTO AD AFFIDATO NETTO (B/D%) | 83,00% | 82,29% | 81,54% | 1,46% |

| LOTTO 5 (ANNO 2010) | | IMPORTO [€] | | | Delta [€] 30/06/17 - 30/06/16 |
|---------------------|---|--------------------|--------------------|--------------------|-------------------------------------|
| | | 30/06/2017 | 31/12/2016 | 30/06/2016 | |
| A | IMPORTO AFFIDATO | € 69.324,90 | € 69.324,90 | € 69.324,90 | |
| B | PAGAMENTI | € 51.599,43 | € 51.176,24 | € 50.509,23 | € 1.090,20 |
| C | IMPORTI DISCARICATI | € 6.195,85 | € 6.195,85 | € 6.195,85 | € 0,00 |
| D | IMPORTO AFFIDATO NETTO (A-C) | € 63.129,05 | € 63.129,05 | € 63.129,05 | € 0,00 |
| | IMPORTI DEFINITI (B+C) | € 57.795,28 | € 57.372,09 | € 56.705,08 | € 1.090,20 |
| | RESIDUO RISCOUOTIBILE (A-(B+C)) | € 11.529,62 | € 11.952,81 | € 12.619,82 | -€ 1.090,20 |
| | PERCENTUALE DI RISCOSSIONE RISPETTO AD AFFIDATO NETTO (B/D%) | 81,74% | 81,07% | 80,01% | 1,73% |

| LOTTO 6 (ANNO 2011) | | IMPORTO [€] | | | Delta [€] 30/06/17 - 30/06/16 |
|---------------------|---|--------------------|--------------------|--------------------|-------------------------------------|
| | | 30/06/2017 | 31/12/2016 | 30/06/2016 | |
| A | IMPORTO AFFIDATO | € 104.491,09 | € 104.491,09 | € 104.491,09 | |
| B | PAGAMENTI | € 76.246,55 | € 75.374,54 | € 74.857,08 | € 1.389,47 |
| C | IMPORTI DISCARICATI | € 5.820,84 | € 5.620,31 | € 5.620,31 | € 200,53 |
| D | IMPORTO AFFIDATO NETTO (A-C) | € 98.670,25 | € 98.870,78 | € 98.870,78 | -€ 200,53 |
| | IMPORTI DEFINITI (B+C) | € 82.067,39 | € 80.994,85 | € 80.477,39 | € 1.590,00 |
| | RESIDUO RISCOUOTIBILE (A-(B+C)) | € 22.423,70 | € 23.496,24 | € 24.013,70 | -€ 1.590,00 |
| | PERCENTUALE DI RISCOSSIONE RISPETTO AD AFFIDATO NETTO (B/D%) | 77,27% | 76,24% | 75,71% | 1,56% |

| LOTTO 7 (ANNO 2012) | | IMPORTO [€] | | | Delta [€] 30/06/17 - 30/06/16 |
|---------------------|---|--------------------|--------------------|--------------------|-------------------------------------|
| | | 30/06/2017 | 31/12/2016 | 30/06/2016 | |
| A | IMPORTO AFFIDATO | € 114.775,99 | € 114.775,99 | € 114.775,99 | |
| B | PAGAMENTI | € 86.330,63 | € 85.038,49 | € 82.780,92 | € 3.549,71 |
| C | IMPORTI DISCARICATI | € 1.600,29 | € 1.600,29 | € 1.526,79 | € 73,50 |
| D | IMPORTO AFFIDATO NETTO (A-C) | € 113.175,70 | € 113.175,70 | € 113.249,20 | -€ 73,50 |
| | IMPORTI DEFINITI (B+C) | € 87.930,92 | € 86.638,78 | € 84.307,71 | € 3.623,21 |
| | RESIDUO RISCOUOTIBILE (A-(B+C)) | € 26.845,07 | € 28.137,21 | € 30.468,28 | -€ 3.623,21 |
| | PERCENTUALE DI RISCOSSIONE RISPETTO AD AFFIDATO NETTO (B/D%) | 76,28% | 75,14% | 73,10% | 3,18% |

| LOTTO 8 (ANNO 2013) | | IMPORTO [€] | | | Delta [€] 30/06/17 - 30/06/16 |
|---------------------|---|---------------------|---------------------|---------------------|-------------------------------------|
| | | 30/06/2017 | 31/12/2016 | 30/06/2016 | |
| A | IMPORTO AFFIDATO | € 176.683,28 | € 176.683,28 | € 176.683,28 | |
| B | PAGAMENTI | € 121.398,04 | € 116.866,36 | € 100.795,38 | € 20.602,66 |
| C | IMPORTI DISCARICATI | € 5.598,38 | € 5.570,96 | € 5.570,96 | € 27,42 |
| D | IMPORTO AFFIDATO NETTO (A-C) | € 171.084,90 | € 171.112,32 | € 171.112,32 | -€ 27,42 |
| | IMPORTI DEFINITI (B+C) | € 126.996,42 | € 122.437,32 | € 106.366,34 | € 20.630,08 |
| | RESIDUO RISCOUOTIBILE (A-(B+C)) | € 49.686,86 | € 54.245,96 | € 70.316,94 | -€ 20.630,08 |
| | PERCENTUALE DI RISCOSSIONE RISPETTO AD AFFIDATO NETTO (B/D%) | 70,96% | 68,30% | 58,91% | 12,05% |

| LOTTO 9 (ANNO 2014) | | IMPORTO [€] | | | Delta [€] 30/06/17 - 30/06/16 |
|---------------------|---|--------------------|--------------------|--------------------|-------------------------------------|
| | | 30/06/2017 | 31/12/2016 | 30/06/2016 | |
| A | IMPORTO AFFIDATO | € 79.809,06 | € 79.809,06 | € 79.809,06 | |
| B | PAGAMENTI | € 47.464,54 | € 41.784,30 | € 26.395,48 | € 21.069,06 |
| C | IMPORTI DISCARICATI | € 3.197,29 | € 692,69 | € 385,48 | € 2.811,81 |
| D | IMPORTO AFFIDATO NETTO (A-C) | € 76.611,77 | € 79.116,37 | € 79.423,58 | -€ 2.811,81 |
| | IMPORTI DEFINITI (B+C) | € 50.661,83 | € 42.476,99 | € 26.780,96 | € 23.880,87 |
| | RESIDUO RISCOUOTIBILE (A-(B+C)) | € 29.147,23 | € 37.332,07 | € 53.028,10 | -€ 23.880,87 |
| | PERCENTUALE DI RISCOSSIONE RISPETTO AD AFFIDATO NETTO (B/D%) | 61,95% | 52,81% | 33,23% | 28,72% |

| LOTTO 10 (ANNO 2015) | | IMPORTO [€] | | | Delta [€] 30/06/17 - 31/12/16 |
|----------------------|---|--------------------|--------------------|--|-------------------------------------|
| | | 30/06/2017 | 31/12/2016 | | |
| A | IMPORTO AFFIDATO | € 99.272,75 | € 99.272,75 | | |
| B | PAGAMENTI | € 34.978,14 | € 0,00 | | € 34.978,14 |
| C | IMPORTI DISCARICATI | € 8.699,24 | € 0,00 | | € 8.699,24 |
| D | IMPORTO AFFIDATO NETTO (A-C) | € 90.573,51 | € 99.272,75 | | -€ 8.699,24 |
| | IMPORTI DEFINITI (B+C) | € 43.677,38 | € 0,00 | | € 43.677,38 |
| | RESIDUO RISCOUOTIBILE (A-(B+C)) | € 55.595,37 | € 99.272,75 | | -€ 43.677,38 |
| | PERCENTUALE DI RISCOSSIONE RISPETTO AD AFFIDATO NETTO (B/D%) | 38,62% | 0,00% | | 38,62% |

Dall'analisi dei dati si evidenziano degli aumenti fra gli importi scaricati di un periodo di riferimento e l'altro.

Tali differenze sono frutto dell'operazione di allineamento eseguito da parte di Abaco Spa rispetto a determinate casistiche ossia sono stati riscontrati pagamenti su titolo, imputati alla fase coattiva, che rilevavano altresì, in maniera ingiustificata, anche il discarico del medesimo titolo.

Inoltre sono stati imputati pagamenti avvenuti con bollettini emessi da Ufficio Tia ordinaria, ma registrati in fase coattiva. Quindi il saldo era da scaricare. Anche questa casistica ha aumentato il delta dei discarichi.

Infine sono sicuramente state chiuse come discarico residui inferiori ai 12,00 Euro che a fronte dell'interruzione della procedura di riscossione (come previsto da normativa) risultavano ancora dovuti.

Sandrigo, 12/12/2017

Damiano Lupato
direttore generale

Roberto Blasich
amministratore unico